

A hand holding a gold pen over a calculator with a glowing line graph overlay. The background is a blurred office setting with a laptop and a bar chart.

Decreto **Milleproroghe** **2025**

Disposizioni urgenti in materia di termini normativi

ADP

ANTONIO DE POLI



Premessa

Il 27 dicembre 2024 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto-legge n. 202/2024, che ha introdotto disposizioni urgenti in materia di termini normativi. Il testo interviene con proroghe e modifiche normative volte a garantire la continuità dell'azione amministrativa e a introdurre misure organizzative essenziali per l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

L'iter di conversione in legge dovrà essere completato entro il 25 febbraio 2025; attualmente il provvedimento è in corso di esame alla Camera dei deputati.

Questo documento di sintesi si basa sul testo approvato dal Senato il 13 febbraio 2025. In aggiornamento.

Sommario

01

Fisco

02

PA e Enti Locali

03

Sanità e salute

04

Scuola

05

Giustizia

06

Imprese e Lavoro

07

Editoria



01

Fisco

Rottamazione quater

Si prevede la possibilità di riammissione alla procedura di definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (c.d. Rottamazione quater), riconoscendo ai contribuenti decaduti dalla rottamazione quater alla data del 31 dicembre 2024 per omesso, insufficiente o ritardato versamento delle rate la facoltà di adesione entro il 30 aprile 2025.

L'adesione dovrà essere effettuata secondo le modalità che saranno rese note dall'Agente della riscossione pubblica sul proprio sito e, in quell'occasione, il contribuente dovrà scegliere anche l'eventuale rateizzazione.

Il versamento dovrà avvenire, alternativamente:
in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2025;

nel numero massimo di 10 rate consecutive, di pari ammontare, con scadenza, rispettivamente, le prime due, il 31 luglio e il 30 novembre 2025 e le successive, il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027.

L'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna, saranno comunicati al debitore entro il 30 giugno 2025.

Dichiarazioni dei redditi e IRAP

Sono posticipati:

al 17 marzo 2025 il termine per l'approvazione e la disponibilità in formato elettronico dei modelli di dichiarazione concernenti le imposte sui redditi e l'IRAP, nonché delle relative istruzioni e specifiche tecniche;

al 30 aprile 2025 il termine iniziale di presentazione delle dichiarazioni dei redditi e IRAP;

al 30 aprile 2025 la data entro la quale saranno disponibili i programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli ISA (Indici Sintetici di Affidabilità) e quelli necessari per l'elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale

Onlus. Destinazione del 5 per mille

Si estende di un ulteriore anno il regime transitorio relativo al 5 per mille dell'IRPEF per le Onlus, iscritte alla relativa anagrafe al 22 novembre 2021, prevedendo che continuano a essere destinatarie della quota del 5 per mille fino al 31 dicembre 2025 con le modalità previste per gli enti del volontariato, in attesa della piena operatività del RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) nei loro confronti.



02

PA
e Enti locali

Facoltà assunzionali PA e università statali

A decorrere dal 2025, le facoltà assunzionali delle Pubbliche amministrazioni, sulla base del Piano triennale dei fabbisogni, avranno una validità non superiore a 3 anni, non prorogabili alla scadenza.

Viene inoltre introdotta una disciplina transitoria, prorogando al 31 dicembre 2025 il termine, non ulteriormente prorogabile, entro il quale possono essere esercitate le facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, già autorizzate o da autorizzare, in scadenza alla data del 31 dicembre 2024.

Previsioni analoghe regolano le facoltà assunzionali delle università statali.

Responsabilità erariale

Viene prorogata di quattro mesi, e precisamente dal 31 dicembre 2024 al 30 aprile 2025, la disposizione del decreto-legge n. 76/2020 che limita la responsabilità erariale di amministratori, dipendenti pubblici e privati cui è affidata la gestione di pubbliche risorse ai danni cagionati dalle sole condotte poste in essere con dolo, escludendo quindi ogni responsabilità per colpa grave.



03

***Sanità
e salute***

Stabilizzazione di personale precario del SSN

Viene prorogata una disciplina transitoria prevista in origine dalla legge di bilancio 2022 e successivamente oggetto di diverse modifiche, volta alla stabilizzazione - mediante stipula di contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato - del personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario avente una determinata anzianità di servizio (18 mesi) presso enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale (SSN), compreso il personale non più in servizio, se in origine reclutato con procedura concorsuale.

In particolare, il termine per il conseguimento dei requisiti per la stabilizzazione, già fissato al 31 dicembre 2024, è posticipato al 31 dicembre 2025.

Medici specializzandi e altri incarichi a tempo determinato

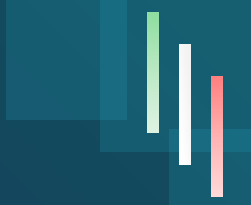
Allo scopo di attenuare le carenze di personale, viene prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità per le aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale di:

procedere al reclutamento di medici specializzandi, dal secondo anno, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi prorogabili, anche in deroga alle normative vigenti;

conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari con procedure semplificate, qualora risulti impossibile utilizzare il personale già in servizio o ricorrere agli idonei collocati nelle graduatorie concorsuali in vigore;

conferire incarichi a tempo determinato, con le medesime procedure semplificate, per la durata di sei mesi, anche ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

È prorogata al 31 dicembre 2025 anche la possibilità per il SSN di conferire incarichi di lavoro autonomo, compresi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati e iscritti agli ordini professionali, anche se privi di specializzazione.



Incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta

In ragione della situazione di carenza di medici di medicina generale e di medici specializzati in pediatria, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente è consentito a regime ai laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione in medicina generale di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale.

Analogamente è consentito ai medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il Servizio sanitario nazionale.

Prima delle innovazioni introdotte dalla norma, tali possibilità di assunzione di incarichi erano previste solo in via transitoria.

Scudo penale per i professionisti sanitari

Viene prorogata fino al 31 dicembre 2025 l'applicazione della disciplina transitoria che prevede la limitazione della punibilità per i reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose, qualora il fatto sia stato commesso nell'esercizio di una professione sanitaria e in situazioni di grave carenza di personale sanitario.

La proroga si è resa necessaria nelle more del completamento dell'iter di modifica del codice penale avviato dalla Commissione per lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alla colpa professionale medica, istituita presso il Ministero della Giustizia con decreto del Ministro della giustizia del 28 marzo 2023.

Screening regionale per il tumore al seno

Viene autorizzata la spesa di 200 mila euro per l'anno 2025 e di 800 mila euro per l'anno 2026 per avviare progetti di rafforzamento dell'adesione e dell'estensione alle misure di prevenzione per il tumore al seno, mediante campagne di screening regionale per le donne nelle fasce d'età 45-50 anni e 70-74 anni.

Si ricorda che nella Legge di bilancio 2025 stato autorizzato un incremento della spesa per l'istituzione e la disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori, pari a 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 1 milione di euro per il 2027. Inoltre, la stessa legge ha previsto l'istituzione del Registro unico nazionale delle Breast Unit, con l'obiettivo di raccogliere tutti i dati provenienti dalle Breast Unit sul territorio nazionale e garantire la centralizzazione e l'analisi dei dati sul carcinoma mammario.

Accertamento della disabilità **connessa** ad alcune **patologie**

In attesa dell'adozione di uno specifico regolamento sull'aggiornamento delle definizioni, dei criteri e delle modalità di accertamento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordità civile e della sordocecità, con decreto del Ministro della salute, di concerto con l'Autorità politica delegata in materia di disabilità e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è prevista l'adozione di un regolamento contenente i criteri per l'accertamento della disabilità connessa all'artrite reumatoide, alle cardiopatie, alle broncopatie e alle malattie oncologiche, nei territori in cui è prevista la sperimentazione dei nuovi procedimenti pubblici generali per le persone con disabilità.

Fatturazione elettronica

Si estende anche all'anno 2025 il divieto di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria.

Gli operatori sanitari continueranno dunque a emettere fattura cartacea per le prestazioni sanitarie verso le persone fisiche private.

Contributi ai policlinici universitari

Con un'integrazione rispetto a una previsione della Legge di stabilità 2014, dal 2028 si prevede un finanziamento di 50 milioni di euro in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali, a titolo di concorso statale al finanziamento degli oneri connessi allo svolgimento delle attività strumentali necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

La legge di stabilità 2014 aveva previsto uno stanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2014 e di 35 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2015 al 2027. A questi si aggiunge l'ulteriore finanziamento previsto a decorrere dall'anno 2028.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dei protocolli di intesa tra le singole università e la regione interessata, comprensivi della definitiva regolazione condivisa di eventuali contenziosi pregressi. Il riparto di tale importo tra i policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali viene stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute.



04

Scuola

Insegnanti tecnico-pratici

Viene posticipato di un anno, al 31 dicembre 2025, il termine oltre il quale saranno richiesti i nuovi requisiti di accesso al concorso per il reclutamento degli insegnanti tecnico-pratici.

Gli insegnanti tecnico-pratici (ITP) sono docenti specializzati nell'insegnamento di materie di natura tecnica o pratica all'interno degli istituti tecnici e professionali.

Per diventare un insegnante ITP è stato sinora necessario possedere un diploma di maturità tecnica o professionale che consentisse l'accesso a una delle classi di concorso specifiche per tali profili. Il decreto-legge "PNRR 2" ha modificato, per il futuro, i requisiti di accesso.

Equipe formative territoriali

Per garantire il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR, viene prorogata anche per l'anno scolastico 2025/2026 (fino ad agosto 2026) la previsione che autorizza il Ministero dell'istruzione e del merito ad individuare le equipe formative territoriali per il supporto alle azioni delle istituzioni scolastiche sulla digitalizzazione.

Le equipe formative territoriali sono composte da 20 docenti, in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l'amministrazione centrale, e da un numero massimo di 100 docenti esonerati dall'esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione per il PNRR.

Valorizzazione dei docenti tutor

Viene prorogata per l'anno scolastico 2025/2026 la valorizzazione dei docenti impegnati nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa, funzionali ai processi di innovazione e al miglioramento dei livelli di apprendimento.

A questo fine il Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, istituito dalla Legge di bilancio 2023, viene incrementato di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026.



05

Giustizia

Tirocinio dei magistrati

La durata del tirocinio previsto per i magistrati ordinari viene ridotta da 18 a 12 mesi anche con riferimento agli idonei nei concorsi banditi fino al 31 dicembre 2024.

La previsione ha lo scopo di accelerare l'assunzione delle funzioni dei nuovi magistrati e contribuire alla copertura delle carenze di organico.



06

Imprese e Lavoro

Transizione 5.0

Una disposizione specifica chiarisce che il credito d'imposta Transizione 5.0 è riconosciuto anche se gli investimenti agevolabili sono sostenuti prima della presentazione della relativa domanda di accesso, a condizione che siano effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Imprese turistico-alberghiere e ricettive

Il credito d'imposta e il contributo a fondo perduto riconosciuto alle imprese turistico-alberghiere e ricettive in relazione alle spese sostenute per interventi in materia edilizia e per la digitalizzazione d'impresa vengono prorogati per interventi realizzati fino al 31 dicembre 2025.

In particolare il credito d'imposta spetta fino all'80% delle spese sostenute, mentre il contributo a fondo perduto è attribuito fino al 50% delle spese per gli interventi, per un importo massimo di 40.000 euro, salvo casi particolari.

Lavoro dipendente a tempo determinato nel settore privato

Viene prorogata la possibilità per il datore di lavoro e lavoratore, in assenza di specifiche disposizioni da parte della contrattazione collettiva, di prorogare i rapporti di lavoro con contratti a tempo determinato, oltre i 12 mesi e fino a 24 mesi, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti.

Lavoro dipendente a tempo determinato nel settore privato

Viene prorogata la possibilità per il datore di lavoro e lavoratore, in assenza di specifiche disposizioni da parte della contrattazione collettiva, di prorogare i rapporti di lavoro con contratti a tempo determinato, oltre i 12 mesi e fino a 24 mesi, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti.



07

Editoria

Editori di quotidiani e periodici

Si prevede la proroga di alcune misure agevolative vigenti già da qualche anno nell'ambito del regime ordinario di concessione di contributi in favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici.

Per un ulteriore biennio sono prorogate tre misure agevolative, in particolare:

- in materia di quota di copie vendute necessaria per accedere ai contributi diretti;
- in materia di parificazione dell'ammontare del contributo minimo a quello percepito nel 2019;
- in materia di posticipazione del pagamento dei costi certificati fino a 60 giorni dopo l'incasso del saldo del contributo.

Imprese radiofoniche private

Anche per l'anno 2025 è prevista l'erogazione del contributo – pari a 2 milioni di euro – per favorire la conversione in digitale e la conservazione degli archivi multimediali delle imprese radiofoniche private che svolgono attività di informazione di interesse generale.

Scuola di Formazione Politica

ANTONIO DE POLI



Palazzo Madama - 00186 Roma - Tel. 06 67062210

E-mail: antonio.depoli@senato.it

Segreteria Padova: Casella postale, 1 35010

Limena (PD) - Uff.:+39 3917553872

Sito: www.antoniodepoli.it

E-mail: depoli.antonio@gmail.com



@antoniodepoli